PER LE FAUSTISSIME NOZZE ROUSSEL-DA FRE FANTASIA A LAURA DI...

Friedrich Schiller, Sebastiano Barozzi

Digitized by Google

Ottimo sig. Giacomo

Crederei di mancare all' amicizia, se nella felice occasione in cui maritate una figlia, non vi dassi un pegno della stima, e dell' affetto che nutro per la vostra famiglia.

Abbiatelo questo nel lirico componimento, che vi offro, che per le sue grazie è uno de' belli, che dettasse lo Schiller. Esso fu portato nella nostra dolce favella dal Nob. Abate Bastiano Barozzi, il cui nome ascese ormai in alta stima fra i dotti, ed in maggior pregio tornerà a tutta Italia, se fortuna secondando il suo genio, lo lascierà condur a termine la bell' opera,

Digitized by Google

c 98

a cui s' accinse nella traduzione del Klopstok, di cui ne diede in luce alcuni brani, che accesero negli amanti delle lettere un vivo desiderio di vederla compiuta.

Questo valga a rendervi caro il dono, che v' offre

l' affett. amico

D. Stefano dal Molin.

Digitized by Google

FANTASIA A LAURA

Cantami, o Laura mia, l'onnipotente
Forza che tragger corpo a corpo suole,
E spirto a spirto appressa e mente a mente.

Ruotan gli astri per essa intorno al Sole,
E, come a padre fantolin festanti,
Guidano intorno a lui liete carole.

I corpi quindi per lo ciel rotanti
Beono da lui virtù che li ristora,
Come dal capo i membri tutti quanti.

Un'atomo solar l'altro innamora,
Muove ai pianeti amor soave il passo,
E senza esso nel nulla il mondo fora.

Digitized by Google

Se alla natura il togli, ecco in fracasso
L'Universo crollar dai fondamenti:
Piangi, o Neutòn l'universal conquasso.

Toglilo alla famiglia dei viventi
Peron. Non torna senza amor giammai
Primavera, nè Dio salutan gli enti.

Quando mi baci, o Laura, ond'avvien mai
Che m'imporpori il viso, e d'un ardore
Misteriöso tutto arder mi fai?

Ond'avviene che più veloci al core
I palpiti comandi, e che ne tiri
Il sangue tutto con febril furore?

E per ebrezza i muscoli deliri
Escon di loco, e corpo a corpo assieme,
Ed alma ad alma a frammischiarsi aspiri?

Digitized by Google

Ricco di eguale onnipotenza è il seme
Che tragge, e spinge la natura morta
A quel che la vivente alletta, e preme.

Laura, il soverchio dei dolori apporta
Piena di gioja, e in grembo alla speranza
Disperazion si scalda, e riconforta.

Sgombra voluttuosa fratellanza
Il tempestoso vel della tristizia,
Brilla il ciglio, che or pianse, oltre l'usanza.

Nei regni di peccato, e di malizia
La simpatia pur regna, e coll'inferno
Sempre è in lotta, e col ciel nostra nequizia.

Vergogna intreccia, e pentimento eterno
Al peccato i serpenti, e sotto all'ale
Di Grandezza il periglio ascoso io scerno.

Digitized by Google

Con Superbia Ruina a giocar sale,
Con Sorte è Invidia, e a braccia spalancate
Corre Lusuria incontro al funerale.

Il futuro d'Amor sull'ali aurate
Va nel passato, e il tempo fuggitivo
Cerca a lungo la sposa, Eternitate.

E un dì la Sposa aggiungerà: sì il divo
Oracol parla; e dei mondi l'ardore
Fia teda nuziale al dì festivo.

Allor più rosseggiante al nostro Amore
Surgerà un'Alba che durevol fia
Quanto di questa notte eterna l'ore

Consolati, gioisci, o Laura mia.

Digitized by Google